



Venezia, 13 aprile 2018

Di fronte al dramma umanitario che si sta consumando in Siria e nell'intero Medio Oriente, il nostro paese e l'intera Unione Europea devono giocare un ruolo da protagonisti e far sentire urgentemente la loro voce soprattutto nei confronti degli Usa e della Russia.

Riteniamo un fatto grave che le diplomazie nazionali d'Europa tendano a muoversi in ordine sparso e non ricerchino posizioni univoche contro ogni tipo di violenza e per il ripudio della guerra quale elemento di risoluzione delle controversie internazionali.

Vogliamo che il nostro paese e l'Unione Europea si adoperino per ricostruire un dialogo tra le diverse potenze che metta al centro il valore della vita e il pieno ripristino del diritto internazionale.

Per far sì che la voce dell'Europa sia più forte e incisiva a livello internazionale, è necessario rilanciare e incrementare le competenze sovragovernative dell'Unione Europea in maniera da superare la politica dei veti reciproci dei paesi membri.

Il nostro Partito deve promuovere queste istanze nel territorio, nelle istituzioni nazionali ed europee.